

Alla c.a.

Presidente Regione Puglia

Dott. Michele Emiliano

Assessore Cultura

Dott. Massimo Bray

Direttore Servizio Economia della
Cultura

Dott. Aldo Patruno

Oggetto: Custodiamo La Cultura in Puglia 2.0

A seguito di un'attenta e collegiale lettura dell'avviso condiviso dalla Sezione Economia della Cultura, siamo qui a sottoporvi unitariamente le nostre rilevazioni e osservazioni:

- Apprezziamo l'aver accolto la scelta delle ULA come base di calcolo;
- Riscontriamo, così come avevamo richiesto, l'identificazione dell'arco temporale (01/10 - 31/01) quale base di calcolo per generare il GAP di riferimento;
- Valutiamo positivamente la progressività dei ristori;
- Concordiamo con la scelta di ampliare la platea dei Codici Ateco che abbiamo condiviso in sede di partenariato ma che in ogni modo ci auguriamo vengano superati nel prossimo futuro, pur rilevando con stupore l'inserimento di due Codici ATECO che non erano presenti nella bozza che ci avete sottoposto e che non ci ha visti coinvolti nel merito. Ci riferiamo ai **Codici ATECO 93.29.10 (Discoteche, sale da ballo night-club e simili) e 93.21 (Parchi divertimento e tematici)**: non comprendiamo la ragione che è posta alla base di tale scelta unilaterale e non condivisa, considerando che le realtà ricomprese nei medesimi codici di attività, secondo il nostro punto di vista, non sono precipui in ambito di produzione culturale e spettacolare. Inoltre riscontriamo la presenza del Codice **ATECO 94.99.20 (Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby)** che collegialmente avevamo indicato come ascrivibili all'ambito amatoriale;
- Riscontriamo l'ammontare minimo della sovvenzione fissato ad euro 3.000,00 anche in relazione alle previsioni specifiche;
- Accogliamo favorevolmente la volontà di accelerare e semplificare la procedura "automatica" con cui le PMI dovranno inviare la domanda alla P.A.

Infine duole riscontrare come sia stata gravemente disattesa la puntuale richiesta fatta al tavolo di partenariato da buona parte dei soggetti partecipanti, in merito all'impostazione dei percentili di calcolo del ristoro: la stessa deve servire a "PREMIARE" chi non ha ottenuto sostegno con l'analoga misura nell'anno 2020, rimodulando i percentili con uno scarto minimo del 10% tra i diversi soggetti beneficiari, estendendo questa possibilità anche ai Codici Ateco aggiuntivi e pertanto non considerati nella prima edizione dell'Avviso Pubblico.

Per contro notiamo che la risposta degli uffici regionali utilizza un criterio opposto e restrittivo, si legge testualmente: **"la percentuale è applicabile esclusivamente alle PMI esercenti - con codice ATECO 59.14 o cod. ATECO 90.04 - in luoghi di spettacolo e ammissibili alla partecipazione all'Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari dell'erogazione dei contributi previsti dalla DGR. n. 682 del 12/05/2020 a favore dei gestori di cinema e teatri (OR.1.a), adottato con Atto n. 116/2020 del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio"**.

Non solo non comprendiamo il fondamento di tale scelta ma ne contestiamo l'assenza di condivisione e concertazione alcuna, con l'aggravio della notizia che le Misure "Custodiamo la Cultura e Turismo 2.0" andranno in Giunta lunedì, in assenza di contraddittorio con le scriventi organizzazioni.

Questa metodologia vanifica i comuni sforzi di procedere in una direzione convergente e che può solo migliorare gli esiti della produzione culturale in Puglia: solo il confronto genera unità e consenso reciproco.

Pertanto chiediamo di convocare, per le vie brevi, un nuovo tavolo di Partenariato Culturale e creativo che possa trovare soluzioni condivise e dare seguito, in modo concreto ed efficace, al dialogo sociale e concertativo di cui tutti in questo momento abbiamo bisogno. Ciò servirà ad identificare misure economiche che sostengano realmente le realtà CULTURALI E CREATIVE che hanno subito un duro colpo dalla crisi pandemica in corso.

Cordiali saluti

Bari, 02 maggio 2021

Documento a firma congiunta delle seguenti organizzazioni:

- ✓ SLC CGIL – Nicola Di Ceglie
- ✓ Distretto Produttivo Puglia Creativa – Vincenzo Bellini
- ✓ Fistel/CISL – Oronzo Moraglia
- ✓ C.Re.S.Co – Francesca D'Ippolito
- ✓ Uilcom – Vito Gemmati
- ✓ Legacoop – Carmelo Rollo